

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: CENTRI DI ASCOLTO PER LE FAMIGLIE

Annualità²: 2013 2014 2015 2016
AMBITO DI CORATO-RUVO DI PUGLIA -TERLIZZI
PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 10

Denominazione servizio/intervento: **CENTRO DI ASCOLTO PER LE FAMIGLIE**

Art. del r.r. 4/2007: 93

Importo totale programmato: € 67.378,24

Modalità di gestione del servizio

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione

Tipologia di utenti: **NUCLEI FAMILIARI, DONNE E GIOVANI
COPPIE**

N° medio annuo previsto di utenti: 80

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi (

Obiettivi:

Consolidare e potenziare i Centri di Ascolto per le famiglie esistenti nei tre Comuni dell'Ambito al fine di:

- Sostenere le funzioni genitoriali;
- Stimolare e valorizzare le capacità e le risorse della famiglia;
- Assicurare il sostegno alle famiglie nei momenti di crisi;
- Affrontare situazioni di crisi e di conflittualità nei rapporti di coppia e nella relazione genitori-figli.

Attività:

¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

- Fornire informazioni chiare rispetto ai servizi, le risorse e le opportunità esistenti sul territorio;
- Percorsi di sostegno alla genitorialità;
- Gestione di uno spazio neutro per incontri protetti tra minori e genitori/familiari;
- Promozione di percorsi di mediazione familiare;
- Assistenza psico-sociale ed ascolto rivolto alle giovani coppie finalizzati ad una scelta consapevole e responsabile della maternità e paternità responsabile;
- Promozione di momenti di socializzazione;
- Sottoscrizione di appositi protocolli operativi al fine di evitare duplicazioni di interventi e ottimizzare le risorse esistenti.

Risultati attesi:

- Aumento del numero degli accessi al Centro;
- Miglioramento delle reti tra i servizi.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Equipe multidisciplinare composta dalle seguenti figure professionali: psicologo, assistente sociale, mediatore familiare. Presenza programmata di un Avvocato per le attività di consulenza legale. In caso di necessità si potrà richiedere l'intervento del mediatore culturale previsto all'interno dello Sportello immigrati (art. 108 R.R. 4/2007).